



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all’Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l’articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l’articolo 48, comma 3, che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

**VISTO** il decreto n. 246/99 R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di prevenzione in data 19/07/2005, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto n. 226/05 R.R.M.P., emesso il 04/06/2008, divenuto definitivo per effetto della sentenza della Corte di Cassazione resa il 16/04/2009, con il quale è stata disposta, in danno di **Di Salvo Giacinto**, nato a Bagheria (PA) il 17/05/43, la confisca tra l’altro dei seguenti cespiti:

- Immobile di civile abitazione sito in Contrada Valguarnera di Bagheria, già via E/3, oggi via Sofocle n. 11, identificato in catasto al foglio 14, particella 3150, subb. 2, 3 e 4 (kbene 215782);
- Appezamento di terreno sito in Bagheria, contrada Valguarnera di Bagheria, identificato in catasto al foglio 14, particella 3147 (kbene 215786);

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 246/99 del 19 luglio 2005, disposta dal Tribunale di Palermo - Sezione misure di prevenzione, in favore dell’Erario dello Stato, effettuata in data 15 gennaio 2010, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo, ai numeri R.G. 2341 e R. P. 1892;

**VISTO** che con nota prot. n. 19313 del 27 maggio 2015, l’Agenzia Nazionale ha invitato gli enti, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione di interesse all’utilizzo del cespite in argomento;

**VISTA** la nota acquisita al prot. N. 18331 in data 20/05/2015, con la quale il Comando Generale della Arma dei Carabinieri ha manifestato l’interesse all’acquisizione del bene per le finalità previste dall’art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**VISTA** la nota acquisita al prot. N. 24850 in data 02/07/2015 con la quale l' Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia – Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1, ha comunicato che gli immobili in argomento sono idonei a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell' art. 2 comma 222 della Legge 23 dicembre 2009 n.191, in particolare, per essere utilizzati quali alloggi di servizio del personale delle Stazioni Carabinieri di Casteldaccia e di Santa Flavia;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 27/07/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento all'Arma dei Carabinieri, quali alloggi di servizio del personale delle Stazioni Carabinieri di Casteldaccia e di Santa Flavia, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

**D E C R E T A**

l'immobile di civile abitazione sito in Contrada Valguarnera di Bagheria, già via E/3, oggi via Sofocle n. 11, identificato in catasto al foglio 14, particella 3150, subb. 2, 3 e 4 (kbene 215782) e l'appezzamento di terreno sito in Bagheria, contrada Valguarnera di Bagheria, identificato in catasto al foglio 14, particella 3147 (kbene 215786) sono mantenuti al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinati a soddisfare alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011 e, in particolare, per essere assegnati alla Arma dei Carabinieri, quale alloggi di servizio del personale delle Stazioni dei Carabinieri di Casteldaccia e di Santa Flavia.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente acquista efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario del bene.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia  
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)

IL DIRETTORE  
(Postiglione)